



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2013, n.150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n.15, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", il quale all'articolo 9, comma 13, prevede che "nelle more del perfezionamento della revisione delle strutture organizzative disposta a seguito dell'attuazione dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, al fine di assicurare la continuità nella gestione le amministrazioni sono autorizzate a gestire le risorse assegnate secondo la precedente struttura del bilancio dello Stato";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il giorno 13 successivo, con il quale ai sensi dell'art.19, commi 4 e 5 bis decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, è stato conferito a Pietro Celi l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2014, con il quale, ai sensi dell'articolo 21 comma 17 della legge n.196 del 31 dicembre 2009, sono state assegnate, per l'anno 2014, alle strutture di primo livello le risorse finanziarie dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n.135 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" ed, in particolare, il comma 3 dell'articolo 1 della stessa;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136, concernente "il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente "misure urgenti in materia di sicurezza",

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture concernente "prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno



finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016);

CONSIDERATO che gli Ispettorati Territoriali, facenti parte della Direzione generale per le attività territoriali, per lo svolgimento dei compiti istituzionali loro assegnati, hanno nella loro dotazione strumentale n. 23 misuratori di campo marca Sefram 7866, forniti a suo tempo dalla società Delo Instruments, unica rappresentante di vendita in Italia della società francese Sefram;

CONSIDERATO che la predetta Società Delo ha presentato a questa Direzione Generale nel corso di un seminario di aggiornamento l'ultimo modello realizzato dalla società produttrice, SEFRAM mod. 7876-DAB-Mi-Se, decisamente più performante, in quanto dotato di maggiori vantaggi operativi, tra cui un nuovo standard DVB-T2 Light, per la ricezione televisiva digitale in movimento, con demodulazione dei segnali e misure di Livello, Mer, Ber e rilevazione Echi;

VISTA la relazione del funzionario tecnico di questa Direzione Generale, contenente sia tutti dettagli tecnici del nuovo strumento sia le motivazioni della preziosa utilità di acquisire l'aggiornamento di quelli già in dotazione, al fine di potenziare le capacità di analisi, controllo e verifica dei segnali di radiodiffusione televisivi digitali e di quelli di radiodiffusione sonora analogica e digitale, attività svolta dagli Ispettorati territoriali e, altresì, dal CNCER (Centro nazionale controllo delle emissioni radioelettriche) nell'ambito della Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico (DGPGSR) di questo Ministero;

CONSIDERATO inoltre che la possibilità di importazione, esportazione e archiviazione di tutti i dati, corredati delle informazioni geografiche di latitudine e longitudine, rilevati con il ricevitore GPS integrato nel nuovo sistema di misura e che alcune delle misurazioni eseguibili, potranno essere "registrate" in files con un formato tale da poter essere utilizzato, in modo automatico, per l'aggiornamento del "data base centrale", in dotazione della predetta DGPGSR, appositamente dedicato al monitoraggio delle trasmissioni di radiodiffusione televisiva in tecnica digitale DVB-T/T2;

CONSIDERATA la grande flessibilità di tale strumentazione di tipo "portatile" con il duplice utilizzo da postazione fissa e da postazione mobile allestita, sia su automezzi dotati di palo di misura telescopico sia su automezzi di radiomisura "di tipo leggero", anche in prospettiva del controllo da remoto e considerate anche le caratteristiche di maggiore automazione delle routines di misure;

TENUTO CONTO che questa Direzione Generale, di nuova costituzione, ritiene opportuno procedere a taluni acquisti in sede centrale, allo scopo di meglio razionalizzare parte delle risorse finanziarie assegnate in bilancio sul capitolo 7623, destinato alle spese per l'acquisizione ed installazione di impianti tecnici, di accessori e strumenti di misura per i servizi radioelettrici nonché per l'acquisto di stazioni mobili di radiomisura e radiomonitoraggio per il controllo delle emissioni radioelettriche;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i. recante "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

CONSIDERATO che per l'acquisizione di cui trattasi è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, in base all'articolo 57 del predetto decreto



legislativo ed in particolare, il comma 3, lettera b), nel caso di *“consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti di uso corrente o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obbligherebbe la stazione appaltante ad acquistare materiali con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego e la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità e difficoltà tecniche sproporzionate*

TENUTO CONTO che tale acquisizione rientra nel caso di specie, come motivato nei precedenti preamboli;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163”;

CONSIDERATO che il citato Decreto ministeriale del 6 marzo 2014 assegna, per l'anno in corso il capitolo 7623 - Missione "Comunicazione" - programma 15.5 (*Pianificazione, Regolamentazione, Vigilanza e Controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione*), completamente alla Direzione generale per le attività territoriali (DGAT), pur rilevando che parte percentuale delle risorse di tale capitolo sono destinate anche ad assicurare il buon funzionamento della Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico (DGPGR), come, peraltro, concordato in occasione della conferenza dei Direttori generali del MISE del 21 febbraio 2014 e, confermato con comunicazione del 4 aprile 2014 dalla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio (DGROB), nonché con intercorsa successiva comunicazione in accordo con la DGAT medesima ad operare sul capitolo 7623 per la quota parte assegnata;

TENUTO CONTO che anche il CNCER, la cui gestione rientra nella competenza della citata DGPGR, necessita dell'analogo aggiornamento dei due misuratori in propria dotazione;

VISTO il CIG n. 5914401E17, assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per questa procedura

DETERMINA

- di approvare ed autorizzare l'avvio della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 163/2006, per l'acquisizione dell'upgrade/trade-in di n. 23 misuratori di campo Sefram Mod. 7866 in dotazione agli Ispettorati territoriali della Liguria (n. 3), Emilia Romagna (n.4), Lazio (n.5), Lombardia (n.1), Puglia e Basilicata (n.1), Sicilia (n.4), Friuli Venezia Giulia (n. 2), Campania (n. 4) e Toscana (n. 1) nonché di n. 2 per il Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche al fine di potenziare le capacità di analisi, controllo e verifica dei segnali di radiodiffusione televisivi digitali e di quelli di radiodiffusione sonora analogica e digitale, attività svolta dagli Ispettorati territoriali e dal CNCER;
- di procedere con la richiesta d'Offerta alla società “Delo Instruments srl”, con sede a Roma – Via degli Astri, 57/C, in quanto già fornitrice dei misuratori di campo Sefram 7866



ed unica rappresentate di vendita in Italia della menzionata società francese “Sefram”, in grado di fornire l'up-grade/trade-in per tali sistemi di misura;

- di imputare la prevedibile derivante spesa complessiva di € 120.000,00 IVA esclusa, sul **Capitolo 7623 p.g. 01** del bilancio del Ministero dello sviluppo economico per l'esercizio finanziario 2014, che presenta la necessaria disponibilità.
- di ritenere congruo il termine di dodici giorni, naturali e consecutivi, dalla ricezione della lettera di invito a presentare l'offerta formale alla menzionata società Delo Instruments, trasmessa via PEC all'indirizzo delo.instruments@pec.delo.it
- di nominare RUP, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., Immacolata Migliore, funzionario della Direzione Generale per le Attività Territoriali;
- di approvare i seguenti atti allegati alla presente Determina: la lettera di invito, il capitolato d'oneri, l'allegato tecnico, i modelli delle dichiarazioni.

Roma li

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro Celi